



AREA RISORSE UMANE

UFFICIO RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE E TAB

IL RETTORE

- VISTA** la l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m., “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- VISTO** il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m., recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m., “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTO** il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTO** il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- VISTA** la l. 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’art. 24;
- VISTO** il d.m. 24 maggio 2011, n. 242, recante “Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all’art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- VISTO** il d.m. 25 maggio 2011, n. 243, recante “Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all’articolo 24, della legge n. 240/2010”;
- VISTO** il d.m. 29 luglio 2011, n. 336, recante la determinazione dei settori concorsuali;
- VISTO** il d.m. 12 giugno 2012, n. 159, recante la “Rideterminazione dei settori concorsuali”;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il vigente “Regolamento disciplinante le modalità di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240”;
- VISTO** il vigente Codice etico di Ateneo;
- VISTO** il vigente Codice di comportamento di Ateneo;
- VISTO** il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”;
- VISTO** il d.m. 2 maggio 2024, n. 639, recante la “Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari”;
- VISTO** il Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Regolamento UE 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e che definisce i principi trasversali in termini di parità di genere, di protezione e valorizzazione dei giovani e di superamento dei divari territoriali;
- VISTO** il D.M. 795/2023;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 22/07/2025, con le quali sono state assegnate al Dipartimento di Giurisprudenza le risorse residue del D.M. 795/2023 per l'attivazione di una procedura necessaria alla stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, della Legge 240/2010 (RTT), invitando il Dipartimento a deliberare con urgenza la procedura da bandire, per un impegno pari a 0,70 p.o.;

VISTA la delibera del Consiglio di Giurisprudenza 01/08/2025, con la quale viene richiesta l'attivazione una procedura selettiva, tramite valutazione comparativa, per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in *Tenure Track* (RTT), ai sensi dell'art. 24, co. 3, della L. n. 240/2010, nel SSD GIUR-02/A – Diritto commerciale;

VISTO il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

PRESO ATTO dell'esigenza di procedere all'attivazione della procedura selettiva sopra citata;

DECRETA

Art. 1

Numero e destinazione dei posti

Presso l'Università degli Studi di Teramo è indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli e discussione pubblica, per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in *Tenure Track*, con regime di impegno a tempo pieno (RTT), ai sensi dell'art. 24, comma 3, della L. n. 240/2010 e del Regolamento di Ateneo, come da seguente dettaglio:

Numero posti	1
Regime di impegno	Tempo pieno
Dipartimento	Giurisprudenza
Sede di svolgimento delle attività	le attività del ricercatore potranno svolgersi, sia presso la sede principale di Teramo che presso le sedi distaccate di Avezzano e di Lanciano del Dipartimento di Giurisprudenza
Gruppo Scientifico Disciplinare	12/GIUR-02 DIRITTO COMMERCIALE E DELLA NAVIGAZIONE
Settore scientifico disciplinare	GIUR-02/A Diritto commerciale
Eventuale programma di ricerca cui è collegato il contratto e relativo responsabile scientifico	_____
Attività oggetto del contratto	il programma di ricerca ha come obiettivo lo studio del delicato rapporto tra tutela della proprietà industriale e l'approccio "open science" nel settore agri-bio-tech;
Obiettivi di produttività scientifica e caratteristiche qualitative della produzione scientifica	gli obiettivi di produttività scientifica del ricercatore saranno finalizzati, nell'arco del triennio, alla pubblicazione come autore di una monografia e di articoli scientifici in Riviste giuridiche indicizzate dall'ANVUR o in volumi collettanei (secondo la scala di valutazione ANVUR);

Impegno didattico complessivo Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti	l'impegno annuo complessivo è pari a 1500 ore. Dovranno essere dedicate allo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti 350 ore da svolgersi nei corsi del Dipartimento di Giurisprudenza
Copertura finanziaria per tutta la durata del contratto	D.M. n. 795/2023
Trattamento economico e previdenziale	quanto al trattamento economico, il Consiglio si riporta a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione
Numero minimo di pubblicazioni	5
Numero massimo di pubblicazioni	10
Lingua straniera oggetto della prova orale	Inglese

Art. 2

Requisiti di ammissione e cause di esclusione

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva di cui all'art. 1 i cittadini anche non appartenenti all'Unione Europea, che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca, o titolo equipollente, ad esclusione di quelli già assunti a tempo indeterminato in qualità di professori universitari di prima e seconda fascia, o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio, nonché di coloro che abbiano già fruito, per almeno un triennio, di un contratto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), di cui all'art. 24, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare il decreto di riconoscimento accademico del titolo (c.d. decreto di equipollenza, rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980), per coloro che già lo possiedono, ovvero il provvedimento di riconoscimento del titolo ai fini della partecipazione a concorsi per ricercatore nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 206/2007 - modificato con D. Lgs. 15/2016 (per titoli UE) - e del D.P.R. 394/99, art. 49 (per titoli non UE). Nelle more del rilascio, da parte degli organi preposti, del provvedimento di riconoscimento è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta dello stesso.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

Non sono ammessi a partecipare alla procedura coloro i quali al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto o al Dipartimento che effettua la chiamata, o con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo. Il rapporto di coniugio non costituisce causa ostativa alla partecipazione alla procedura.

Non possono, altresì, partecipare alla procedura:

- 1) coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che sono stati destituiti/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 3) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. n. 3/1957;
- 4) coloro che non hanno osservato il limite riferito al numero di pubblicazioni da presentare.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione e l'Amministrazione può disporre, fino al momento della delibera di chiamata, l'esclusione dalla procedura con decreto del Direttore Generale. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il relativo trattamento giuridico ed economico.

Art. 3 Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla procedura deve essere presentata secondo il facsimile allegato al presente bando (**Allegato A**), a pena di esclusione entro il **termine perentorio di giorni 30 (trenta)** a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La domanda, redatta in carta semplice, dovrà essere indirizzata al **“Magnifico Rettore dell’Università degli Studi di Teramo – Area Risorse Umane, – Ufficio Reclutamento, Via Renato Balzarini n. 1 – 64100 - Teramo”** e recare tutte le indicazioni di cui al suddetto facsimile di domanda.

Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte a norma di legge o prive dei dati anagrafici del candidato e le domande presentate fuori termine.

La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) intestata al candidato, all'indirizzo protocollo@pec.unite.it. La domanda, prima di essere allegata al messaggio di posta elettronica certificata, dovrà essere firmata e digitalizzata in formato .pdf. Dovranno, inoltre, essere digitalizzati in formato .pdf tutti gli allegati alla domanda (titoli, pubblicazioni etc.), inclusa la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità; nel caso di trasmissione tramite PEC è sufficiente che il candidato produca gli allegati alla domanda in copia unica.

L'oggetto del messaggio dovrà essere il seguente: **“Procedura n. 1 ricercatore RTT S.S.D. _____”**.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa o tardiva comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La partecipazione alla procedura selettiva comporta il versamento di un contributo obbligatorio, non rimborsabile, di € 20,00 (venti/00), a copertura delle spese di segreteria. Il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente tramite il portale dei pagamenti al seguente link:
<https://unite.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/modellopagamento?id=1536&lang=it>

Il candidato, dopo aver compilato la parte relativa ai dati anagrafici, dovrà scrivere nella voce “causale”: **“contributo procedura n. 1 RTT SSD _____”**

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice fiscale (se cittadino italiano);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza posseduta (specificare se italiana ovvero indicare lo Stato estero di cittadinanza);
- 6) di essere in possesso del dottorato di ricerca conseguito in Italia o all'estero, attinente al settore concorsuale e scientifico disciplinare previsto dall'art. 1 del presente bando, indicando la denominazione del titolo, l'Ente che lo ha rilasciato e la data di conseguimento; in caso di titolo conseguito all'estero indicare altresì gli estremi della documentazione di equipollenza rilasciata dalle competenti autorità, documentazione che andrà altresì allegata alla domanda;
- 7) i servizi di cui all'elenco contenuto nell'art. 2, del presente bando, dei quali il candidato è in possesso alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, indicando l'oggetto del servizio, l'Ente presso cui è stato svolto e l'effettivo periodo di svolgimento (data di inizio e data di fine servizio). In caso di servizi esteri indicare altresì gli estremi della documentazione di equipollenza rilasciata dalle competenti autorità, documentazione che andrà altresì allegata alla domanda;
- 8) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, oppure le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- 9) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del d.P.R. n. 3/1957;

- 10) se cittadino italiano, di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione e indicando gli eventuali motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 11) se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 12) posizione nei confronti del servizio militare;
- 13) di non essere in un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un docente afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 14) di non essere già assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima o seconda fascia o come ricercatore ancorché cessato dal servizio, nonché di coloro che abbiano già fruito, per almeno un triennio, di un contratto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), di cui all'articolo 24 comma 3 della L.240/2010.
- 15) di essere consapevole che l'inosservanza del limite riferito al numero minimo di pubblicazioni da presentare comporta l'esclusione dalla procedura;
- 16) se cittadino straniero, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 17) di essere consapevole che la Commissione sarà nominata con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online) e inserito nell'apposita sezione del sito web di Ateneo www.unite.it, dedicata alle procedure in questione;
- 18) di essere consapevole che l'elenco dei candidati ammessi alla discussione, nonché la data, la sede e l'orario della discussione e della prova orale di lingua straniera, saranno pubblicati sull'apposita pagina web del sito www.unite.it, almeno venti giorni prima della discussione, che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e che la mancata presentazione del candidato equivarrà a rinuncia del candidato alla selezione.
- 19) di essere consapevole che gli atti della presente procedura selettiva sono approvati con decreto del Rettore e pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online) e nell'apposita pagina web del sito www.unite.it; dal giorno della pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online) decorre il termine per la proposizione di eventuali ricorsi;
- 20) di essere consapevole che il mancato versamento del contributo obbligatorio non rimborsabile di € 20,00 (venti/00), comporta l'esclusione dalla procedura;
- 21) di accettare le modalità e assicurare il rispetto delle condizioni per l'effettuazione del colloquio in via telematica, come indicato nell'art. 7 del Bando.

Nella domanda devono essere altresì indicati il domicilio eletto dal candidato ai fini della presente procedura nonché i recapiti telefonici e il recapito di posta elettronica, al fine della maggior tempestività di ricezione di ogni utile comunicazione. Ogni eventuale variazione dei predetti recapiti e del domicilio deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

La mancanza delle dichiarazioni di cui al n. 8) comporta l'esclusione dalla procedura.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo anzidetto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 4 **Allegati alla domanda**

Unitamente alla domanda, il candidato dovrà produrre:

- a) curriculum datato e sottoscritto con firma autografa originale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente, attestante in particolare l'attività scientifica e didattica svolte nonché ogni altra attività ritenuta utile; a tal fine l'indicazione delle attività svolte dovrà contenere gli estremi necessari allo svolgimento delle verifiche di legge;

- b) pubblicazioni che il candidato intenda sottoporre alla Commissione nel limite indicato dall'art. 1 del presente bando, presentate in originale ovvero in fotocopia con attestazione di conformità all'originale ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (allegato B);
- c) elenco numerato riepilogativo delle pubblicazioni, datato e sottoscritto con firma autografa originale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente;
- d) dichiarazione che attesti il proprio contributo alle pubblicazioni in collaborazione;
- e) documentazione comprovante il possesso dei titoli (a titolo di esempio, dottorato di ricerca, eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali etc.) ed in caso di titoli conseguiti all'estero, la equipollenza o equivalenza degli stessi, secondo le seguenti modalità:
 - *i cittadini dell'unione europea* dimostrano il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà;
 - *i cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno* possono produrre i titoli in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'unione europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali e certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni tra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante;
 - *i cittadini extracomunitari non in possesso di permesso di soggiorno* possono produrre i titoli in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale. I certificati e i titoli rilasciati dalle autorità competenti dello Stato di cui il candidato è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.
- f) elenco numerato riepilogativo dei titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva, datato e sottoscritto con firma autografa originale con l'indicazione della tipologia, della data del conseguimento, dell'ente che ha provveduto al rilascio;
- g) dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, contenente l'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativa a quanto prodotto ed attestato ai sensi delle lettere precedenti (*allegato B*);
- h) ricevuta del versamento del contributo obbligatorio di € 20,00 (venti/00);
- i) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Art. 5 Pubblicazioni

L'eventuale numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare ai fini della selezione, in ogni caso non inferiore a 12, è definito dall'art. 1 del presente bando, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo.

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intenda far valere ai fini della presente procedura selettiva, dovranno essere numerate in ordine progressivo, come da relativo elenco di cui al precedente articolo 4, lett. c).

Non è consentito il riferimento a pubblicazioni presentate presso questa o altre amministrazioni, ovvero a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono considerati le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti alla data di scadenza del bando nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per le pubblicazioni in collaborazione il candidato dovrà allegare la dichiarazione di cui all'art. 4, lett. d) del presente bando attestante il proprio contributo.

Per le pubblicazioni stampate in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi di cui all'art. 1, d.lgs. lgt. 31 agosto 1945, n. 660. A decorrere dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla l. 15 aprile 2004, n. 106 e relativo Regolamento emanato con d.P.R. 30 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo della pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o equivalente.

Le pubblicazioni redatte in lingua francese, inglese, tedesco e spagnolo possono essere presentate nella lingua originale.

Negli altri casi le pubblicazioni redatte in lingua straniera, dovranno essere accompagnate da traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero ed effettuata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzando lo schema di cui all'allegato B), attestante, ai sensi degli art. 46 e 47, d.P.R. n. 445/2000, la conformità all'originale del testo tradotto.

Art. 6

Commissione di selezione

La Commissione esaminatrice incaricata di svolgere le operazioni di valutazione e di selezione per il reclutamento dei RTT è nominata con decreto del Rettore, su proposta del Dipartimento che ha formulato la richiesta di attivazione delle posizioni di Ricercatore da ricoprire ed è composta da tre professori, dei quali almeno uno di prima fascia e almeno due esterni all'Università degli Studi di Teramo anche stranieri, o appartenenti ad istituzioni di ricerca, afferenti al gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando.

La composizione della Commissione deve, comunque, garantire l'equilibrata rappresentanza di genere e i componenti esterni all'Università degli Studi di Teramo provenienti da università straniere ovvero da istituzioni di ricerca devono, in ogni caso, essere in possesso di adeguate competenze nei gruppi scientifico-disciplinari cui si riferisce il bando e appartenere a ruoli equivalenti a quelli di professore di prima o seconda fascia.

Contestualmente alla nomina dei componenti effettivi della Commissione, con le medesime modalità e in conformità ai medesimi criteri esplicitati nei precedenti commi, possono essere nominati i componenti supplenti.

La Commissione nomina al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante.

Il decreto di nomina viene pubblicato sul sito istituzionale di Ateneo. Eventuali istanze di ricasazione indirizzate al Rettore da parte dei candidati di uno o più componenti la Commissione di valutazione, devono essere presentate nel termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione. Laddove la causa di ricasazione sopravviene successivamente al suindicato termine, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, anche avvalendosi dell'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un commissario per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e assistite da puntuale riscontro documentale e dispiegano la loro efficacia solo a seguito dell'atto di accettazione del Rettore. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente all'atto di nomina non inficiano la qualità di commissario.

Non possono essere designati come commissari i professori che abbiano conseguito una valutazione negativa ai sensi del comma 7, dell'art. 6, della legge n. 240/2010.

Art. 7

Modalità di svolgimento della selezione

La Commissione valuta preliminarmente i candidati esprimendo un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, sulla base di criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, definiti con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 25 maggio 2011, n. 243.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero dei medesimi e comunque in numero non inferiore a sei, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione, senza la necessità di procedere alla valutazione preliminare, qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione, la sede o stanza virtuale e l'orario della discussione e della prova orale di lingua straniera, saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito web di Ateneo www.unite.it, dedicata alla procedura in questione. In caso di urgenza, il candidato potrà essere avvisato anche tramite mail all'indirizzo indicato nella domanda.

La discussione si svolgerà, per i candidati ammessi, il giorno 26/11/2025. Il presente avviso ha valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso, i quali saranno tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione. Eventuali modifiche della data verranno comunicate tramite pubblicazione sul sito web nella pagina dedicata al concorso. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione.

A conclusione della discussione pubblica, la Commissione attribuisce ai titoli e a ciascuna pubblicazione presentati dai candidati un punteggio.

Restano, in ogni caso, esclusi lo svolgimento di esami scritti e orali, ferma restando la possibilità per il candidato, contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, di sostenere una prova orale al solo scopo di accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista dal bando.

Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria finale di merito. Gli esiti della selezione vengono pubblicati nell'apposita sezione del sito istituzionale di Ateneo solo a seguito dell'avvenuto accertamento della regolarità degli atti comprovata dal decreto di approvazione.

Le sedute della commissione potranno svolgersi in modalità telematica.

I membri delle commissioni partecipano alle sedute utilizzando i propri dispositivi telematici.

Anche il colloquio orale potrà avere luogo con la modalità telematica.

Il colloquio dovrà svolgersi nel rispetto dei seguenti principi:

- sicurezza dei dati e delle informazioni scambiate dopo la seduta;
- pubblicità delle prove;
- garanzia di certa identificazione dei candidati.

L'utilizzo di strumenti di connessione audio-video deve in ogni caso consentire:

- la visualizzazione del candidato durante l'intera prova;
- la corretta identificazione del candidato attraverso l'esibizione di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento in contemporanea per l'intera durata della stessa da parte di tutti i candidati e di eventuali soggetti terzi.

All'inizio del colloquio telematico, i candidati dovranno esibire alla Commissione il documento identificativo e altresì inviarne una copia al Presidente della Commissione in formato pdf.

Al pari dei membri delle commissioni giudicatrici, i candidati partecipano alla seduta relativa ai colloqui utilizzando i propri dispositivi telematici.

L'Università di Teramo è esclusa da ogni responsabilità in caso di problemi tecnici di qualunque natura non imputabili alla medesima, che non consentano il corretto avvio o lo svolgimento della prova.

Art. 8

Conclusione del procedimento e approvazione degli atti

La Commissione conclude i propri lavori entro tre mesi decorrenti dalla data del decreto di nomina del Rettore, dopo che siano decorsi i termini per la riconsulazione.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi debitamente segnalati dal presidente della Commissione. Spirato infruttuosamente il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere a eventuali modifiche.

Gli atti sono approvati con decreto Rettorale entro quindici giorni dalla consegna all'Ufficio Reclutamento, e pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo (albo online) e nell'apposita sezione del sito web di Ateneo www.unite.it, dedicata alla procedura in questione. Dal giorno della pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online) decorre il termine per la proposizione di eventuali ricorsi.

Art. 9

Chiamata e nomina di un candidato selezionato

Entro trenta giorni dall'approvazione degli atti, il richiedente Consiglio di Dipartimento, con voto favorevole espresso dalla maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, trasmette al Consiglio di Amministrazione la proposta di delibera per la chiamata del candidato risultato vincitore.

Il Consiglio di Amministrazione, previa verifica della copertura finanziaria e nel rispetto della programmazione, approva la proposta di chiamata e autorizza la stipula del contratto di lavoro.

Il contratto di lavoro subordinato per la funzione di ricercatore universitario a tempo determinato è stipulato entro il termine perentorio di novanta giorni dalla conclusione della procedura di selezione. In caso di mancata stipulazione del contratto entro il prescritto termine, per i tre anni successivi non potranno essere avviate nuove procedure selettive per il medesimo GSD dal dipartimento interessato che ha richiesto l'attivazione della posizione.

In caso di rinuncia dell'interessato, il Dipartimento formula, con le modalità previste al precedente comma 1, una nuova proposta di chiamata sulla base della graduatoria di merito di cui all'art. 6.

Art. 10

Stipula del contratto di lavoro

L'Università, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a depositare la prescritta documentazione ai sensi delle vigenti disposizioni.

Il contratto di diritto privato che si instaura con il ricercatore viene sottoscritto dal Rettore e deve contenere, tra le altre, le seguenti indicazioni:

- la data di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro;
- il regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito;
- il trattamento economico complessivo;
- il trattamento assicurativo e previdenziale;
- il Dipartimento di afferenza;
- il GSD e il settore scientifico-disciplinare di riferimento.

Art. 11

Durata del contratto e incompatibilità

Il contratto per ricercatore a tempo determinato TT ha una durata complessiva di sei anni e non è prorogabile né rinnovabile. Il conferimento dell'incarico è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze di soggetti pubblici o privati, con la titolarità di contratti di ricerca anche con altre università o enti pubblici di ricerca, con le borse di dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio a qualsivoglia titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca. Ai fini della durata del rapporto instaurato con il titolare del contratto, i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente non sono computati, su richiesta del titolare del contratto.

Per tutto il periodo di durata dei contratti i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Art. 12

Attività istituzionale dei ricercatori

Il ricercatore a tempo determinato TT:

- svolge attività di ricerca e di aggiornamento scientifico nell'ambito del settore scientifico-disciplinare di riferimento;
- assicura l'attività di verifica dell'apprendimento partecipando alle Commissioni nominate per lo svolgimento degli esami di profitto e della prova finale per il conseguimento del titolo di studio rilasciato dall'Università e prestando assistenza agli studenti nell'elaborazione della tesi finali dei corsi di studio, dei corsi di dottorato, delle scuole di specializzazione, dei corsi di master e di alta formazione
- svolge compiti di orientamento e di tutorato nei confronti degli studenti ai fini della predisposizione del piano di studi;
- partecipa ai lavori del Consiglio di Dipartimento.

L'impegno annuo complessivo è pari a 1500 ore per il regime di tempo pieno e a 750 ore per il regime di tempo definito. Devono essere dedicate allo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti 350 ore per il regime di tempo pieno e 200 ore per il regime di tempo definito.

Art. 13

Informativa sul trattamento e protezione dati personali

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati forniti dai partecipanti alla procedura, saranno trattati, per questo scopo, dall'Università degli Studi di Teramo, anche in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità, in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza ed in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente ed in particolare dal Regolamento UE 2016/679.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679, il candidato potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo, contattabile all'indirizzo e-mail rpdp@unite.it oppure inviando una raccomandata A/R al seguente indirizzo: Università degli Studi di Teramo – Ufficio GDPR, Via R. Balzarini, 1 – 64100 Teramo.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per il completamento della presente procedura. In sede di raccolta dati, all'interessato è fornita l'informativa (Allegato C) ed è inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento degli stessi. Qualora il conferimento dei dati richiesti all'interessato nella domanda di partecipazione e la relativa autorizzazione al trattamento non fossero prestati, il procedimento non potrà essere concluso.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5, l. n. 241/1990, responsabile del procedimento è la dott.ssa Giorgia Bergamante, responsabile dell'Ufficio Reclutamento (tel. 0861.266207 – e-mail: gbergamante@unite.it).

Art. 15

Pubblicazione

L'avviso del bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami, sul sito web del MIUR (<http://bandi.miur.it/index.php>) e su quello dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).

Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito web di Ateneo (<http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/26241UTE0631>), nonché all'Albo ufficiale di Ateneo.

Art. 16

Disposizioni finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia di reclutamento del personale presso le Università.

IL RETTORE
Prof. Christian CORSI

Direttore Generale: Dott. Roberto Conte
Responsabile dell'Ufficio: Dott.ssa Giorgia Bergamante
Hanno collaborato: Gian Piero Di Bartolomeo e Tiziana Tullii

ALLEGATO A) FACSIMILE DI DOMANDA

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Teramo
Area Risorse Umane
Ufficio Reclutamento
Via R. Balzarini, 1
64100 Teramo

Procedura di valutazione ricercatore a tempo determinato in *Tenure Track*, con regime di impegno a tempo pieno (RTT), ai sensi dell'art. 24, comma 3, della L. n. 240/2010 e del Regolamento di Ateneo, nel GSD _____, Settore Scientifico Disciplinare _____ presso il Dipartimento di _____, bandita con D.R. n. _____ del _____

IL SOTTOSCRITTO

COGNOME _____

(le donne devono indicare esclusivamente il cognome da nubile)

NOME _____

NATO A (comune di nascita) _____

_____ PROV. _____ IL _____

RESIDENTE A (comune di residenza, prov. o Stato estero di residenza) _____

CAP. _____ INDIRIZZO: VIA _____ n. _____

E-MAIL _____

RECAPITI TELEFONICI _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva indicata in epigrafe.

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000

DICHIARA

- cognome (le donne devono indicare esclusivamente il cognome da nubile)_____;
- nome_____;
- di essere nato a (Comune di nascita) _____
(Prov.) _____, il_____;
- Codice fiscale_____;
- di essere residente a (comune) _____ (prov.)_____,
Via/Piazza_____, n_____;
- di essere cittadino italiano (in caso contrario indicare di seguito lo Stato estero di cittadinanza)_____;
- di essere in possesso di dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero attinente al settore concorsuale e scientifico disciplinare di cui all'art. 1 del presente bando (v. art. 2 del bando) denominazione dottorato_____, settore scientifico disciplinare_____, conseguito presso_____, in data_____;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso affermativo indicare di seguito le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico)_____;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del d.P.R. n. 3/1957;
- se cittadino italiano, di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____, ovvero indicare eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime_____;
- se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei confronti del servizio militare di leva al quale sia stato eventualmente chiamato_____;
- di non essere già assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima o seconda fascia o come ricercatore ancorché cessato dal servizio, nonché di coloro che abbiano già fruito, per almeno un triennio, di un contratto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), di cui all'articolo 24 comma 3 della L.240/2010;
- di non essere in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un docente afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- di essere consapevole che l'inosservanza del limite riferito al numero di pubblicazioni da presentare comporta l'esclusione dalla procedura;
- (per i cittadini non italiani) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere consapevole che la Commissione sarà nominata con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo e inserito nell'apposita sezione del sito web di Ateneo www.unite.it, dedicata alla procedura in questione;
- di essere consapevole che l'elenco dei candidati ammessi alla discussione, nonché la data, la sede e l'orario della discussione e della prova orale di lingua straniera, saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito web di Ateneo www.unite.it, dedicata alla procedura in questione;
- di essere consapevole che gli atti della procedura selettiva, approvati con decreto del Rettore, verranno resi pubblici mediante pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo (albo online) e nell'apposita sezione del sito web di Ateneo www.unite.it, dedicata alla procedura in questione e che dal giorno della pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online) decorre il termine per la proposizione di eventuali ricorsi;
- di essere consapevole che il mancato versamento del contributo obbligatorio non rimborsabile di € 20,00 (venti/00), comporta l'esclusione dalla procedura;
- di accettare le modalità e assicurare il rispetto delle condizioni per l'effettuazione del colloquio in via telematica, come indicato nell'art. 7 del Bando;
- di eleggere domicilio agli effetti delle comunicazioni relative alla presente procedura selettiva in (indicare il comune) _____, prov. (_____), Via/Piazza _____, n. _____, c.a.p. _____ telefono/cell. _____, e-mail _____

IL SOTTOSCRITTO ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA

1. Curriculum datato e sottoscritto con firma autografa originale;
2. n. ____ pubblicazioni;
3. elenco numerato riepilogativo delle pubblicazioni, datato e sottoscritto con firma autografa originale;
4. (eventuale) dichiarazione che attesti il proprio contributo alle pubblicazioni in collaborazione, datata e sottoscritta con firma autografa originale;
5. n. _____ titoli;
6. elenco riepilogativo dei titoli prodotti, datato e sottoscritto con firma autografa originale;
7. (eventuale) certificazione relativa all'equivalenza del/i titolo/i estero/i;
8. dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 (*allegato B*);
9. ricevuta del versamento del contributo obbligatorio di € 20,00 (venti/00);
10. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di aver preso visione dell'informativa resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (**Allegato C**) e di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali raccolti, inclusi quelli relativi alle categorie particolari, per le finalità di gestione della presente selezione.

luogo e data

Firma

ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Procedura di valutazione ricercatore a tempo determinato in *Tenure Track*, con regime di impegno a tempo pieno (RTT), ai sensi dell'art. 24, comma 3, della L. n. 240/2010 e del Regolamento di Ateneo, nel GSD _____, Settore Scientifico Disciplinare _____ presso il Dipartimento di _____, bandita con D.R. n. _____ del _____

Il sottoscritto:

COGNOME _____ NOME _____

CODICE FISCALE (se cittadino italiano) _____

NATO A (comune di nascita) _____ PROV. _____

IL _____ RESIDENTE A _____ CAP _____

INDIRIZZO: VIA/PIAZZA _____ n. _____

Consapevole delle responsabilità penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- Che tutto quanto riportato nel curriculum allegato alla domanda, corrisponde al vero;
- Che tutto quanto riportato nell'elenco delle pubblicazioni presentate, allegato alla domanda, corrisponde al vero e che le pubblicazioni presentate in copia, ivi indicate, sono conformi agli originali;
- Che il proprio contributo nelle pubblicazioni in collaborazione è il seguente (indicare gli estremi identificativi delle singole pubblicazioni ed il relativo contributo):

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____ etc.

- Che tutto quanto riportato nell'elenco dei titoli, allegato alla domanda, corrisponde al vero e che i titoli presentati in copia, ivi indicati, sono conformi agli originali;

- che le seguenti pubblicazioni, originali o copie dichiarate conformi all'originale (indicare gli estremi: autore, titolo dell'opera luogo e data della pubblicazione), sono state già pubblicate e pertanto sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (Decreto Luogotenenziale n. 660/1945, alla Legge 106/2004 e al d.P.R. 252/2006):

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____ etc.

- Che i seguenti testi sono stati accettati per la pubblicazione e (se presentati in copia) sono conformi agli originali:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____ etc.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

n.b. Allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità



AREA RISORSE UMANE

UFFICIO RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE E TAB

ALLEGATO C

Oggetto: Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta l'Università degli Studi di Teramo.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo, via Balzarini, 1, 64100 Teramo.

2. Responsabile della protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile via E_mail all'indirizzo rp@unite.it e mediante raccomandata A/R all'indirizzo: Università degli Studi di Teramo – Ufficio GDPR, Via Balzarini 1, 64100 – Teramo.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

Tutti i dati di natura personale raccolti saranno trattati sulla base di disposizioni europee, norme legislative e regolamentari, per l'espletamento delle attività istituzionali relative a concorsi di personale docente.

4. Modalità di trattamento

I dati personali sono trattati con strumenti automatizzati e manuali per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti indicati al punto precedente ed in modo da garantire l'integrità, la riservatezza e la sicurezza degli stessi ad opera del personale dell'Università di Teramo che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

5. Destinatari dei dati

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati unicamente in forza di disposizioni comunitarie, norme di legge o di regolamento per il raggiungimento delle finalità sopra elencate al punto 3.

In particolare potranno essere comunicati a:

- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000 e s.m.i.;
- Commissioni di valutazione;
- Pubblicazioni sito web di ateneo verbali commissione e decreto approvazione atti, avvisi ai candidati.

6. Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

7. Categorie particolari di dati personali

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, all'Università di Teramo dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali". Tali categorie di dati potranno essere trattati dall'Università di Teramo solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta.

8. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

L'Università di Teramo non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

9. Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali, nella loro qualità di Interessati, possono in qualunque momento esercitare:

- il diritto di **accesso** ai dati,
- il diritto di chiederne la **rettifica**, la **cancellazione**, o la **limitazione** del trattamento,
- il diritto di **opporsi** al trattamento,
- il diritto alla **portabilità** dei dati.

L'interessato inoltre, ai sensi dell'art.7 comma 3 del Reg. UE 679/2016, ha il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento, senza tuttavia pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

10. Esercizio dei diritti dell'interessato

Per l'esercizio dei diritti, di cui punto 8, relativi alla presente procedura, l'interessato potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo contattabile all'indirizzo mail.rpd@unite.it. oppure inviando una Raccomandata A/R all'indirizzo Università degli Studi di Teramo, - Ufficio GDPR - Via Balzarini, 1 64100 Teramo.

11. Diritto di Reclamo Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie.